

id. 1278146
prot. gen. 18607

del 24/05/2018

a: Regione Toscana
Direzione Ambiente ed Energia
Settore: Bonifiche ed Autorizzazioni Rifiuti
PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

ARPAT – Area Vasta Costa
Dipartimento di Lucca
PEC: arpaprotocollo@postacert.toscana.it

e p.c.: Azienda USL Toscana Nord-Ovest
PEC: direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it

Comune di Montignoso
PEC: protocollo@pec.comune.montignoso.ms.it

Oggetto: Discarica ex Cava Fornace - riscontro a relazione di sintesi AIA 2017 e comunicazione ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs. 152/2006.

A riscontro nella nota di ARPAT PROTGEN\2018\25482\197197 (ns prot.12788 del 09/04/2018) di invio della "Relazione di sintesi AIA 2017 si segnala quanto segue in merito ad alcuni punti di seguito riportati.

“per quanto riguarda il monitoraggio delle acque sotterranee dei pozzi posti a monte ed a valle dell'impianto, risulta confermata una probabile contaminazione della falda per i parametri di tricolorometano, tetracloroetilene e idrocarburi proveniente dall'esterno dell'impianto, per la quale si ribadisce la necessità di procedere ad ulteriori accertamenti al fine di verificarne la fonte”.

Dai risultati analitici del monitoraggio 2017 risultano alcuni superamenti delle CSC per le acque sotterranee previste dalla tab.2, allegato 5 “Concentrazione soglia di contaminazione nel suolo, nel sottosuolo e nelle acque sotterranee in relazione alla specifica destinazione d'uso dei siti” al Titolo V della parte Quarta, per i piezometri Pz5 e Pz8 e per la sorgente S1 posti sul territorio di questo Comune.

In particolare:

Piezometro Pz5:

Triclorometano: 0,14 µg/l (prossimo al limite di 0,15 µg/l)

1,2 Dibromometano: <0,01 µg/l valore che non consente di valutare l'eventuale superamento del limite CSC pari a 0,001 µg/l.

Piezometro Pz8:

Solfati: 351 mg/l (valore limite 250 mg/l)

1,2 Dibromometano: <0,01 µg/l valore che non consente di valutare l'eventuale superamento del limite CSC pari a 0,001 µg/l.

Sorgente S1

Mercurio: 1,8 µg/l (superiore al valore limite di 1 µg/l)

Solfati: 291 mg/l (valore limite 250 mg/l)

1,2 Dibromometano: <0,01 µg/l valore che non consente di valutare l'eventuale superamento del limite CSC pari a 0,001 µg/l.

Tanto si comunica a codesta Regione - Direzione Ambiente ed Energia ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs. 152/2006, comma 1.

“La ditta effettua annualmente dei rilevamenti topografici che fornisce in allegato al documento di sintesi annuale che certificano il rispetto delle quote. Arpat non ha né competenze né strumentazioni idonee per verificare il rispetto delle quote raggiunte. Si rimanda pertanto ai comuni in indirizzo ed alla Regione la verifica di quanto dichiarato dalla ditta”.

A tale proposito si segnala che la competenza della verifiche del rispetto delle prescrizioni contenute negli atti autorizzativi è di competenza dell'ente responsabile dell procedimento amministrativo, in questo caso la Regione Toscana e non di questo Comune.

“L'impianto ricade in due comuni (Montignoso e Pietrasanta, che fanno capo a due diverse provincie, Massa Carrara e Lucca, pertanto sono in vigore in sovrapposizione più autorizzazioni di entrambi gli enti, con tutte le difficoltà che questa situazione comporta sia a carico della Ditta che a carico di Arpat. Si chiede, pertanto, alla prima occasione utile, di valutare la possibilità di accorpare tutti gli atti al momento in vigore in un'unica autorizzazione regionale”.

A tale proposito si segnala che la Regione Toscana, con DD 611 del 17/02/2016 “Programma Ambiente Apuane Spa – discarica per rifiuti non pericolosi loc. Fornace/Porta. Autorizzazione modifiche (Provvedimenti dirigenziali n.880 del 24/03/2012 della Provincia di Massa Carrara e n.1441 del 26/03/2012 della provincia di Lucca) ha già unificato gli atti autorizzativi.

L'ufficio rimane a disposizione per qualsiasi ulteriore integrazione e/o chiarimento.

Saluti

il Funzionario Responsabile
Geom. Giuliano Guicciardi